



AVVISO PUBBLICO

PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE DA PARTE DEI SOGGETTI GESTORI DI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA CHE INTENDONO ADERIRE ALLA

“MISURA A SOSTEGNO DELL'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA E DELL'ACCESSO AL SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA PER I BAMBINI IN ETA' 0-3 ANNI PER L'ANNO EDUCATIVO 2023/2024. PR FSE+2021/2027 PRIORITA' 3. INCLUSIONE SOCIALE” – AZIONE A “CONSOLIDAMENTO”; AZIONE B “NUOVI POSTI” DI CUI ALLA DGR 1701/2023

PROMOSSA DALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamata la deliberazione della Giunta Regionale n. 1701 del 09/10/2023 ad oggetto: “Approvazione di una misura a sostegno dell'ampliamento dell'offerta e dell'accesso al sistema integrato dei servizi educativi per l'infanzia per i bambini in età 0-3 anni per l'anno educativo 2023-2024. PR FSE+2021/2027 Priorità 3. Inclusione sociale”, che sulla base dei dati e risultati conseguiti nel precedente a.e. 2022/2023, ha approvato le procedure per l'attuazione della misura in oggetto, come disciplinato nell'Allegato 1 alla DGR, intervenendo su due linee d'azione:

- consolidare l'ampliamento dell'offerta educativa realizzata nell'a.e. precedente almeno fino alla conclusione del ciclo educativo medio, pari a due anni (Azione A);
- sostenere l'ulteriore aumento del numero dei bambini iscritti nel sistema dei servizi educativi 0-3 in capo a Comuni e Unioni di Comuni (Azione B);

Considerato che attraverso una procedura ad evidenza pubblica la Regione intende promuovere e raccogliere candidature da parte dei Comuni o Unioni di Comuni con riferimento ad una o entrambe le azioni:

- **Azione A:** consolidamento, per l'a.e. 2023/2024, dei nuovi posti già attivati nell'a.e. 2022/2023 in attuazione delle DGR 1691/2022 e 1975/2022;
- **Azione B:** ampliamento, per l'a.e. 2023/2024, dell'offerta di servizi educativi per la prima infanzia, ovvero posti aggiuntivi rispetto al numero di posti garantiti nell'ambito dell'offerta educativa pubblica (a gestione diretta o indiretta) dell'a.e. 2022/2023;

Considerato inoltre che:

- i nuovi posti nel sistema di offerta pubblica di servizi educativi 0-3, per i quali è possibile richiedere il finanziamento potranno afferire a diverse gestioni: gestione diretta dei Comuni/Unioni;



gestione in appalto a soggetti privati; gestione da parte di soggetti privati, purché convenzionati con i Comuni/Unioni;

- i servizi ammissibili, con riferimento alle due azioni A e B e per i quali è concedibile il contributo, in base alla DGR 1701/2023, sono i nidi d'infanzia (compresi micronidi, nidi aziendali, sezioni primavera, e servizi sperimentali, questi ultimi esclusivamente in relazione al numero di posti destinati alla fascia 0-3 anni) e i Piccoli Gruppi Educativi (PGE), nelle more del processo di accreditamento di cui all'art. 17 L.R. 19/2016, solo se il Comune/Unione attesti l'impossibilità di attivare le diverse tipologie di nido d'infanzia;
- il contributo unitario assegnabile a copertura dei costi per l'intero a.e. (corrispondente a una durata standard di 10 mesi) è pari ad € 5.346,00, ovvero € 534,60 mese/posto aggiuntivo;

Richiamata la deliberazione della Giunta dell'Unione delle Terre d'Argine n. 99 del 25/10/2023, immediatamente eseguibile, con la quale l'Unione ha aderito alla misura in oggetto e conferito mandato al Dirigente del Settore Servizi Educativi ed Istruzione di predisporre una procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione dei nuovi posti di servizi educativo per la prima infanzia attivati o attivabili a valere sull'a.e. 2023/2024, nonché per la stipula delle successive convenzioni con i gestori privati;

Precisato che la misura in oggetto è incompatibile con la misura regionale per favorire l'accesso e ridurre gli oneri a carico delle famiglie di cui alla DGR 1706/2023, ossia lo stesso bambino non può essere considerato su posti di servizi educativi per la prima infanzia in entrambe le misure;

si emana il seguente:

AVVISO PUBBLICO

approvato con Determinazione dirigenziale n. 1138 del 31/10/2023

1. Finalità, iniziative ammesse e destinatari

Il presente Avviso Pubblico è finalizzato all'individuazione di:

- i gestori privati di nido d'infanzia (compresi micronidi, nidi aziendali, sezioni primavera, e servizi sperimentali, questi ultimi esclusivamente in relazione al numero di posti destinati alla fascia 0-3 anni) autorizzati al funzionamento e accreditati;
- i gestori privati di piccoli gruppi educativi (PGE) solo se in possesso dei requisiti di qualità previsti dalla normativa regionale, ad esempio il possesso di un progetto pedagogico verificato positivamente dal Coordinamento Pedagogico dell'Unione, possano attestare la formazione/qualificazione del proprio personale e la partecipazione delle famiglie e di non essere mai stati soggetti a procedure di infrazione e/o contestazione in base ai Regolamenti dell'Unione. Tali requisiti dovranno essere attestati direttamente dal gestore



attraverso la compilazione del modello di manifestazione d'interesse e saranno verificati previa specifica istruttoria del Coordinamento Pedagogico dell'Unione Terre d'Argine; aventi sede operativa nel territorio dell'Unione Terre d'Argine (Comuni di Campogalliano, Carpi, Novi di Modena e Soliera).

L'avviso si pone lo scopo di:

- 1) Consolidare l'offerta dei servizi per la prima infanzia mediante la valorizzazione del sistema integrato pubblico/privato, già attivati nello scorso a.e. 2022/2023;
- 2) Ampliare l'offerta dei servizi per la prima infanzia mediante la valorizzazione del sistema integrato pubblico/privato;
- 3) Assicurare servizi di qualità e favorire la massima inclusione, offrire al maggior numero di bambini/e pari opportunità fin dalla prima infanzia;
- 4) Convenzionare con i gestori privati, per dette ragioni:
 - a) **posti di servizi educativi per la prima infanzia già attivati nell'a.e. 2022/2023 in attuazione delle misure sperimentali approvate con DGR 2057/2022 e 2174/2022;**
 - b) **posti di servizi educativi per la prima infanzia aggiuntivi attivati per l'a.e. 2023/2024, attivabili dal 04/09/2023 al 31/03/2024, con mantenimento della frequenza fino alla conclusione dell'a.e.**

Tali requisiti dovranno essere attestati e dimostrati come indicato nel modulo di manifestazione di interesse allegato.

Il presente avviso non è comunque vincolante per l'Unione che si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'attivazione delle convenzioni, senza che i partecipanti possano rivalersi in alcun modo verso l'Ente procedente.

I requisiti dichiarati dai gestori in sede di manifestazione di interesse debbono essere mantenuti per tutta la durata del rapporto convenzionale. Nel caso in cui tali requisiti, seppure posseduti al momento della stipula della convenzione vengano successivamente perduti, la convenzione verrà interrotta.

2. Requisiti, modalità e termini per la manifestazione di interesse al convenzionamento

I gestori privati di servizi educativi per la prima infanzia in possesso dei requisiti previsti dalla misura regionale, dovranno obbligatoriamente inviare il/i **modulo/i di manifestazione d'interesse**, dichiarando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i., i seguenti elementi:

- 1) Gestori privati di nidi d'infanzia e altri servizi educativi (micronidi, nidi aziendali, sezioni primavera, e servizi sperimentali):
 - a) Possesso autorizzazione al funzionamento, attestato dalla data di autorizzazione al funzionamento e relativo numero di protocollo;



b) Possesso accreditamento, attestato dalla data di accreditamento e relativo numero di protocollo;

2) Piccoli Gruppi Educativi PGE:

- a) Possesso di un progetto pedagogico, che sarà oggetto di valutazione da parte del Coordinamento Pedagogico dell'Unione;
- b) Formazione/qualificazione del proprio personale;
- c) Partecipazione delle famiglie;
- d) Di non essere mai stati soggetti a procedure di infrazione e/o contestazione in base ai Regolamenti dell'Unione.

Tutti i soggetti gestori dovranno inoltre dichiarare:

- Possesso dei requisiti di capacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 80 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i;
- Per l'**Azione A** "Consolidamento, per l'a.e. 2023/2024, dei nuovi posti già attivati nell'a.e. 2022/2023 in attuazione delle DGR 1691/2022 e 1975/2022" di mantenere lo stesso numero di posti con inizio della frequenza ad inizio a.e. 2023/2024, compilando l'apposito **Allegato 1** "Manifestazione d'interesse da parte dei gestori privati di nidi a mantenere i nuovi posti già attivati nell'a.e. 2022/2023 (DGR 1691/2022 e 1975/2022)-Azione A";
- Per l'**Azione B** "Ampliamento, per l'a.e. 2023/2024, dell'offerta di servizi educativi per la prima infanzia", il numero di posti aggiuntivi per l'a.e. 2023/2024 attivati nel periodo 04/09/2023-31/03/2024 con il mantenimento della frequenza fino a conclusione dell'a.e., compilando l'apposito **Allegato 2** "Manifestazione d'interesse da parte dei gestori privati di servizi educativi per la prima infanzia per ampliare l'offerta dei posti nell'a.e. 2023/2024-Azione B";
- Solo per l'Azione B, il numero posti aggiuntivi, non occupati alla data di presentazione della manifestazione d'interesse e disponibili per il convenzionamento con l'Unione Terre d'Argine (attraverso l'inserimento di bambini dalle liste d'attesa pubblica dell'Unione);
- Costo del posto del servizio educativo per la prima infanzia, in base alle proprie caratteristiche organizzative del servizio e ai propri indicatori di costo. Si fa presente che tale costo deve essere chiaramente dimostrabile dal bilancio della società/ente e da altri documenti correlati.

Sul medesimo posto, in caso di rinunce, possono essere effettuati più inserimenti: il posto reso vacante sarà utilizzato per scorrere la lista d'attesa del Comune in cui è ubicato il servizio educativo per la prima infanzia, e solo in caso di esaurimento delle liste d'attesa dell'Unione, il gestore potrà utilizzare la propria lista d'attesa privata.

Come già anticipato, i gestori privati interessati in possesso dei requisiti descritti nel presente avviso e disponibili alla sottoscrizione di apposita convenzione (di cui si allega lo schema), dovranno presentare il/i modello/i di manifestazione d'interesse allegati al presente avviso e



disponibili sul sito pubblico dell'Unione Terre d'Argine, completo/i di tutta la documentazione richiesta, entro:

le ore 12.00 di Lunedì 13 novembre 2023

esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata PEC istituzionale pubblica.istruzione@pec.terredargine.it, indicando nell'oggetto: "Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse da parte dei gestori di servizi educativi per la prima infanzia che intendono aderire alla Misura regionale DGR 1701/2023".

3. Determinazione del contributo

Il contributo unitario assegnabile al Comune/Unione a copertura dei costi per l'intero anno educativo (corrispondente ad una durata standard di 10 mesi) è pari a € 5.346,00 (€ 534,60/mese/posto aggiuntivo). Il contributo è stato determinato in applicazione delle Unità di Costo Standard per il servizio nido.

Ai posti convenzionati verranno applicate le rette/tariffe del servizio di nido valide per l'Unione, in base al vigente Disciplinare delle rette e tariffe (ex. deliberazione di Giunta Unione n. 98/2023) rimaste invariate dal 2011 e dopo l'abbassamento/contenimento complessivo del sistema tariffario effettuato dall'a.e. 2019/2020, retta/tariffa calcolata in base all'attestazione ISEE 2023 presentata dalla famiglia, che **dovrà essere pari o inferiore ad € 40.000,00**, così come previsto dal punto 4 dell'Allegato 1 alla DGR 1701/2023.

La famiglia sarà tenuta al pagamento della retta, così come calcolata dal Servizio Bilancio, Accesso e Servizi Amministrativi del Settore Servizi Educativi ed Istruzione dell'Unione, direttamente al gestore, salvo i casi in cui la retta privata applicata dal gestore sia migliorativa e quindi inferiore per la famiglia.

L'Unione rimborserà al gestore privato la differenza tra il costo del posto dichiarato nel/nei modulo/i di manifestazione di interesse e la retta calcolata e pagata dalla famiglie, fermo restando il limite massimo del contributo riconosciuto dalla Regione per ciascun posto pari ad € 534,60/mese, € 5.346,00 per una durata standard di 10 mesi.

Il contributo erogato al gestore, a copertura del costo del posto del servizio educativo per la prima infanzia, deriverà quindi da:

"Costo del posto del servizio educativo per la prima infanzia dichiarato dal gestore" – "retta pagata dalla famiglia" = "contributo erogato al gestore", che non potrà comunque essere superiore al contributo unitario assegnabile dalla Regione, pari ad € 534,60/mese, € 5.346,00 per 10 mesi.

In nessun caso, il contributo erogato al gestore, potrà quindi essere superiore al costo dichiarato o al costo massimo individuato dalla Regione.



Si precisa che:

- Con riferimento all'Azione A trattandosi di posti in continuità, gli stessi dovranno essere attivati a partire dall'avvio dell'a.e. 2023/2024 con mantenimento della frequenza fino alla conclusione dello stesso a.e.;
- Con riferimento all'Azione B che i posti potranno essere attivati nell'intervallo tra il 04/09/2023 e il 31/03/2024 con mantenimento della frequenza fino alla conclusione dell'a.e. 2023/2024.

4. Impegni delle parti e principali modalità organizzative

Con la/e manifestazione/i di interesse, il gestore privato rende nota la propria disponibilità a mantenere per l'Azione A e ad ampliare per l'Azione B, posti nei servizi educativi per la prima infanzia, ai quali applicare la presente Misura regionale e stipulare apposita convenzione con l'Unione, il cui schema si allega al presente Avviso.

L'Unione, con la sottoscrizione dell'allegata convenzione, si impegna all'erogazione del contributo regionale nella misura spettante a ciascun gestore privato, così come specificato nel precedente punto 3. Determinazione contributo.

Il gestore privato si impegna a osservare la normativa nazionale e regionale in materia e in particolare la L.R. 19/2016 e le successive Direttive regionali Emilia-Romagna nn. 1564/2017, 704/2019 e 31/2021 e successivi documenti attuativi/applicativi anche di livello locale, nonché tutto ciò espressamente richiamato nella DGR 1701/2023 e nello schema di convenzione allegato.

Contestualmente alla sottoscrizione della convenzione, ciascun gestore privato si rende disponibile in caso di rinuce/ritiri ad inserire bambini utilmente collocati nelle liste d'attesa comunali e in possesso dei requisiti richiesti dalla misura regionale.

5. Rendicontazione e liquidazione del contributo

Ciascun gestore si impegna ad inviare all'Unione copia conforme delle fatture/note di pagamento emesse mensilmente per ogni posto convenzionato, nonché dei registri di presenza e di qualsiasi altro documento utile e richiesto in sede di rendicontazione da parte della Regione Emilia-Romagna e dall'Unione Terre d'Argine.

A seguito della verifica della documentazione inviata mensilmente, l'Unione procederà al calcolo del contributo complessivo dovuto, detratta la retta già pagata dalla famiglia, nel limite massimo del contributo concedibile.



Compatibilmente con i trasferimenti regionali e le regole di rendicontazione, verrà erogato un acconto sull'annualità 2023 pari al 30% dei contributi stimati sulla base dei dati comunicati e, successivamente, in seguito alla rendicontazione della Misura e ai controlli da parte della Regione, il saldo pari al rimanente 70% sull'annualità 2024.

Tenuto conto che l'erogazione del contributo dipende da contributi regionali, in caso di trasferimento da parte della Regione delle risorse spettanti in un'unica tranche a saldo, in seguito all'approvazione delle risultanze del controllo rendicontale e quindi della spesa effettivamente ammissibile, l'Unione si riserva di disporre la liquidazione dei contributi spettanti in un'unica soluzione a saldo.

L'Unione si riserva, in particolare sul punto in oggetto, eventualmente di integrare la convenzione con ulteriori specifici addendum, nel rispetto delle clausole contenute nel presente avviso.

6. Clausole di eventuale risoluzione della convenzione

Possono dare luogo a risoluzione della convenzione, secondo le clausole che verranno fissate nella convenzione medesima, le seguenti circostanze:

- a) L'Unione non provveda al pagamento della quota stabilita dalla convenzione per un periodo superiore ai tre mesi dalla data stabilita;
- b) il Gestore non presenti la documentazione e non rispetti gli oneri informativi richiesti per la gestione della misura nei termini previsti dal presente avviso e dalla convenzione;
- c) il Gestore incorra in violazioni della vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, nonché in materia contributiva, retributiva ed assicurativa del personale utilizzato;
- d) Il Gestore presenti, nel corso del procedimento, dichiarazioni non veritiere, atti falsi o copie non conformi all'originale, secondo quanto stabilito dall'art. 75 del DPR 445/2000.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di far valere la presente clausola in caso di gravi irregolarità o di svolgimento dell'iniziativa in modo difforme rispetto a quanto stabilito dal presente avviso, dalla convenzione, dalle norme nazionali, dalla legge regionale e relative direttive applicative, nonché dai regolamenti e dalle disposizioni locali che trovano applicazione nei servizi educativi per la prima infanzia.

7. Controlli

L'Unione si riserva la facoltà di effettuare controlli, anche a campione, in merito alla veridicità della documentazione presentata e dei dati dichiarati, sia in fase di raccolta delle domande di contributo, sia in sede di rendicontazione, ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i.

8. Trattamento dei dati



Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679 di seguito GDPR, l'Unione delle Terre d'Argine in qualità di Titolare del trattamento sarà in possesso dei dati personali, identificativi e relativi a condanne penali e reati (art. 10 GDPR) forniti nell'ambito della presente procedura per adempiere alle normali operazioni derivanti da obbligo di legge e/o istituzionali e/o da regolamenti previsti e/o contrattuali per le finalità indicate nel presente documento. In qualunque momento si potranno esercitare i diritti degli interessati di cui agli artt. 15 e ss. contattando il Titolare o il Responsabile all'indirizzo e-mail privacy@terredargine.it.

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) designato dal titolare ai sensi dell'art. 37 del GDPR è disponibile scrivendo a responsabileprotezionedati@terredargine.it oppure nella sezione Privacy del sito, oppure nella sezione Amministrazione trasparente. L'informativa completa può essere richiesta scrivendo a privacy@terredargine.it oppure nella sezione Privacy del sito.

9. Informazioni e Responsabile del Procedimento

Per avere chiarimenti è possibile contattare gli uffici ai numeri 059.649700 - 059.649715 o inviare una mail a pubblica.istruzione@terredargine.it.

Il Responsabile del procedimento è Francesco Scaringella Dirigente del Settore Servizi Educativi ed Istruzione dell'Unione delle Terre d'Argine.

Carpi, data della firma digitale

Il Dirigente del Settore
Servizi Educativi ed Istruzione
Dott. Francesco Scaringella

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i.
e norme collegate. Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.